



17° Stormo Incursori: il Colonnello Mauro D'Agostino assume il Comando

Pubblicato il 02/10/2026

FURBARA — Avvicendamento di alto profilo al comando del **17° Stormo Incursori**. Giovedì **1° ottobre 2026**, presso l'Aeroporto Militare "U. Gordesco" di Furbara, si è tenuta la cerimonia di passaggio di consegne tra il comandante uscente, colonnello Michele Anelli, e il subentrante, colonnello Mauro D'Agostino.

L'evento, momento cardine per l'eccellenza delle Forze Speciali dell'Aeronautica Militare, è stato presieduto dal colonnello **Salvatore Florio**, comandante della **1^ Brigata Aerea Operazioni Speciali (1^ BAOS)**. Presenti all'atto formale anche l'ammiraglio di squadra **Paolo Pezzutti**, comandante del Comando Forze Speciali (COFS), insieme a numerose autorità civili, militari e religiose. Il trasferimento formale dell'autorità è stato suggellato dal passaggio della Bandiera di Guerra tra i due comandanti.

Due anni di sfide e scenari geopolitici

Nel tracciare il bilancio del proprio biennio alla guida del reparto, il colonnello **Michele Anelli** ha rivolto un sentito ringraziamento al personale per la straordinaria dedizione e professionalità dimostrata nei teatri operativi nazionali e internazionali.

Anelli ha inquadrato il mandato in un contesto geopolitico globale particolarmente incerto e dinamico, dominato da minacce ibride e instabilità crescenti. In questo scenario complesso, il comandante uscente ha ribadito come le Forze Speciali rappresentino una risorsa strategica imprescindibile per il Paese, chiamata a prevenire, anticipare e neutralizzare le crisi con tempestività chirurgica.

Continuità e prestigio: la visione del nuovo Comandante

Assumendo l'incarico, il colonnello **Mauro D'Agostino** ha espresso profonda gratitudine ai vertici della Forza Armata per la fiducia accordatagli. Definendo l'incarico come «il compito più prestigioso e impegnativo della vita aeronautica», D'Agostino ha assicurato continuità strategica e operativa, confermando l'inesausta prontezza del reparto in contesti ad alto rischio, da affrontare con entusiasmo, rigore e assoluto senso del dovere.

Autonomia strategica e interoperabilità NATO

Nel suo intervento, il colonnello **Salvatore Florio** ha sottolineato il valore etico e operativo della continuità nella tradizione militare, ricordando come ogni comandante abbia il dovere di consegnare ai successori un'unità potenziata.

Sulla stessa linea si è attestato l'ammiraglio **Paolo Pezzutti**, il quale ha posto l'accento sulla necessità, per le Forze Speciali moderne, di operare con crescente autonomia e attraverso catene di comando snelle, verticali e reattive, confermando il ruolo d'avanguardia assunto in questo settore dall'Aeronautica Militare.

La cerimonia si è conclusa con una spettacolare dimostrazione operativa: un lancio di incursori effettuato da un elicottero **HH-101A** del **9° Stormo di Grazzanise**, reparto fondamentale che garantisce il supporto di fuoco ravvicinato e le missioni di *Personnel Recovery* (recupero di

personale isolato) in patria e all'estero.

Profilo e Capacità del 17° Stormo Incursori (Tier 1)

Inquadrato gerarchicamente sotto la 1^a BAOS e il COFS come reparto di Forze Speciali di livello **TIER 1**, il 17° Stormo seleziona, forma e appronta gli incursori dell'Aeronautica, assicurando la perfetta integrazione ed interoperabilità con le altre forze speciali della Difesa.

Il reparto riveste un ruolo unico nel panorama nazionale:

- **Integrazione Aero-Superficiale:** Attua la dottrina *Special Operations Air to Land Integration* (SOALI), coordinando la potenza aerea e terrestre sugli obiettivi.
- **Combat Controller esclusivi:** È l'unico reparto italiano a esprimere in via esclusiva la capacità di *Combat Controller*, certificata dall'*Air Force Special Operations Command* (AFSOC) statunitense — un primato che ha reso l'Italia la prima nazione NATO a ottenere tale accreditamento per le operazioni di *Global Access Operation* (GAO).
- **Gestione di teatri ostili:** Gli operatori sono specializzati nella valutazione e nella gestione in sicurezza di atterraggi e decolli su piste semi-preparate o improvvisate, anche in aree remote, austere o ad alto rischio, integrando il controllo del traffico aereo militare e civile in scenari ad altissima complessità.

Link notizia: <https://www.aeronautica.difesa.it/news/forze-speciali-avvicendamento-al-comando-del-17-stormo-incursori-di-furbara/>